



Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro

PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2025-2027 (aggiornamento 7/03/2025)

La predisposizione del presente Piano triennale dei fabbisogni di personale 2025-2027, è effettuata ai sensi degli articoli 6 e 6-ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, tenendo conto del budget assunzionale a disposizione, in conformità alle linee di indirizzo del Presidente del Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro, Prof. Renato Brunetta, adottate con determinazione n. 110 del 5 febbraio 2025, e all'articolo 37 del vigente Regolamento degli organi, dell'organizzazione e delle procedure del Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro (di seguito "Regolamento").

Dal momento che il presente documento è parte integrante del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), quale strumento unico di coordinamento che mette in correlazione la programmazione dei fabbisogni di risorse umane – espressa in termini di profili professionali e competenze – alla programmazione strategica dell'Istituzione e alle strategie di valorizzazione del capitale umano, esso sarà oggetto, necessariamente, di revisione, in coerenza con le eventuali esigenze legate al completamento della riorganizzazione in corso, mediante l'aggiornamento del PIAO, sempre in conformità alle previsioni normative applicabili al Consiglio e regolamentari vigenti e in coerente attuazione delle specifiche indicazioni contenute nel Programma pluriennale di Attività della XI Consiliatura e, in particolare, degli obiettivi programmatici per l'anno corrente deliberati dall'Assemblea del 30 gennaio 2025.

Tra le previsioni normative applicabili in materia all'Amministrazione del CNEL, la più recente è la legge 30 dicembre 2024, n. 207 e, in particolare, l'art. 1, comma 822, che, tra l'altro, dispone "Al fine di completare l'attuazione della riforma della pubblica amministrazione prevista dal PNRR, le amministrazioni pubbliche di cui ai commi da 823 a 834 **procedono ad una revisione dei propri fabbisogni di personale**, realizzando recuperi di efficienza dai processi di digitalizzazione, semplificazione e riorganizzazione individuati dal PNRR e applicano conseguentemente quanto previsto dai commi da 823 a 834.". Inoltre, l'art. 1, comma 833 della citata legge 2024/207 stabilisce che, per rendere strutturali le economie realizzate nel 2025 per effetto della riduzione prevista dal comma 823 (assunzioni di personale entro il limite di una spesa pari al 75 per cento di quella relativa al personale cessato nel 2024), le amministrazioni sono tenute ad adeguare la propria dotazione organica, anche in termini finanziari, nell'ambito dei piani triennali dei fabbisogni, procedendo alla soppressione di un numero di posti in dotazione organica per un valore finanziario non inferiore alla predetta riduzione del 25 per cento.



Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro

L'articolo 37 del citato Regolamento interno del CNEL ne disciplina il procedimento, prevedendo che *“Con determinazione del Presidente, da emanarsi su proposta del Segretario Generale e previa informazione alle Organizzazioni Sindacali rappresentative, si procede alla predisposizione del Piano triennale dei fabbisogni, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa del personale. Le variazioni della dotazione organica in base ai fabbisogni programmati devono garantire la neutralità finanziaria e sono approvate con determinazione del Presidente, su proposta del Segretario Generale e sentito l'Ufficio di Presidenza, previa informazione delle Organizzazioni Sindacali rappresentative.”*.

Relativamente al 2024, il PTFP 2024-2026, assentito con nota MEF-RGS/IGOP n. 40849 del 26/02/2025, prevedeva la programmazione delle seguenti assunzioni:

- n. 4 unità nell'Area dei Funzionari da reclutare attraverso l'indizione di una procedura concorsuale, l'indizione di una procedura di mobilità o lo scorrimento di graduatorie vigenti;
- n. 8 unità (di cui n. 2 Funzionari e n. 6 Assistenti) attraverso procedure di progressione tra le aree, avvalendosi del regime transitorio previsto dall'articolo 18 del CCNL Funzioni Centrali 2019-2021.

In particolare, le suddette procedure di reclutamento sono state avviate, d'intesa con le competenti Amministrazioni (il Dipartimento della Funzione Pubblica e l'Ispettorato Generale per gli Ordinamenti del Personale e l'Analisi dei costi del lavoro Pubblico), utilizzando le autorizzazioni previste dagli ultimi DPCM in materia che hanno interessato questa Amministrazione, di seguito riportati:

- il **DPCM 29 marzo 2022**, già oggetto di rimodulazione nel 2023, recante l'autorizzazione all'assunzione di **1 Funzionario** (mediante mobilità/graduatorie vigenti/concorso) e di **1 Funzionario** mediante progressione fra le aree (oltre all'unica procedura di reclutamento, attuata nel corso del 2023, per 1 Funzionario e 1 Assistente, mediante inquadramento straordinario ex art. 6 DL 36/2022);

- il **DPCM 10 novembre 2023**, recante autorizzazione ad assumere a tempo indeterminato **3 unità dell'area dei Funzionari**;

- **1 Funzionario e 6 Assistenti** attraverso procedure di progressione tra le aree, avvalendosi del regime transitorio previsto dall'articolo 18 del CCNL Funzioni Centrali 2019-2021, mediante l'utilizzo delle risorse stanziare dall'articolo 1, comma 612, della **legge 30 dicembre 2021, n. 234** (legge di bilancio 2022).



Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro

Conseguentemente, nel corso del **2024** sono state bandite le seguenti procedure:

- "Avviso di mobilità volontaria per l'acquisizione a tempo pieno e indeterminato, mediante passaggio diretto tra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165, di n. 3 unità dell'area funzionari, ex terza area, da adibire agli uffici del segretariato generale del Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro" con determinazione del Segretario generale n. 38 dell'8 novembre 2024;
- procedure di progressione tra le aree: a) Procedura di progressione tra le aree per il passaggio di n. 2 unità di personale appartenente all'area degli assistenti all'area dei funzionari, ex posizione economica C1; b) Procedura di progressione tra le aree per il passaggio di complessive n. 6 unità di personale appartenente all'area degli operatori all'area degli assistenti, ex posizione economica B1 con determinazioni del Segretario generale n. 45 e n. 46 del 20 novembre 2024.

Entrambe le procedure sono state completate: la prima, indetta a novembre scorso, si è conclusa con la Determinazione del Segretario Generale n. 20 del 10 febbraio 2025 di approvazione della graduatoria dei vincitori e, alla data della presente relazione, si è in attesa del rilascio del nulla osta definitivo al trasferimento da parte delle amministrazioni di appartenenza per procedere all'immissione in servizio dei medesimi. La seconda, relativa alle procedure di progressione tra le aree, è stata conclusa con la Determinazione del Segretario Generale n. 61 del 24 dicembre 2024 di approvazione delle graduatorie dei dipendenti vincitori e la stipula dei relativi contratti individuali. Utilizzando le autorizzazioni ad assumere a tempo indeterminato recate dai DPCM sopra richiamati, questa Amministrazione intende completare la procedura di mobilità volontaria suddetta, utilizzandone la graduatoria per l'assunzione di n. 1 ulteriore unità.

Anche in considerazione delle stringenti disposizioni in materia di impiego delle risorse assunzionali disponibili si intende avviare immediatamente le procedure assunzionali, che saranno completate – utilizzando prioritariamente le residue risorse derivanti dalle cessazioni 2023 (pari a €70.023,70, corrispondenti a 1 unità dell'area degli Assistenti e a 1 unità dell'area dei Funzionari) – una volta acquisito l'assenso da parte delle Amministrazioni competenti, per le seguenti unità di personale:



Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro

- n. 2 progressioni verticali dall'area degli Operatori all'area degli Assistenti, avvalendosi del regime transitorio previsto dall'articolo 18 del CCNL Funzioni Centrali 2019-2021, come modificato dall'art. 19 del vigente CCNL 2022-2024;
- n. 4 assistenti (uno dei quali a carico del budget cessati 2023) mediante concorso pubblico o procedure di mobilità e/o scorrimento di graduatorie vigenti);
- n. 1 operatore mediante procedure di mobilità;
- n. 2 funzionari mediante concorso pubblico o procedura di mobilità e/o scorrimento di graduatorie vigenti (una delle quali a carico del budget cessati 2023);
- n. 2 progressioni verticali dall'area degli Assistenti a quella dei Funzionari;
- n. 1 dirigente di seconda fascia mediante concorso pubblico o procedura di mobilità.

Escludendo dal calcolo dell'importo del budget disponibile le risorse assunzionali derivanti dalle cessazioni 2024 per mobilità (per l'utilizzo delle quali la scrivente Amministrazione si riserva di inviare apposita richiesta di autorizzazione alle Amministrazioni competenti) e applicando la percentuale (75%) di cui al citato art. 1, comma 823, della citata legge 30 dicembre 2024, n. 207 - oltre i risparmi dalle cessazioni 2023 (€70.023,70) e le risorse derivanti dall'art. 10 della legge 56/2024 (€703.880,00) - risultano disponibili, dalle cessazioni 2024, per l'anno 2025 risorse assunzionali pari a €99.949,46 (il 75% di €133.265,94).

Come risulta dalle tabelle allegate, il Piano prevede le seguenti assunzioni programmate per il 2025:

- n. 1 Assistente e n. 1 Funzionario finanziati con il budget cessazioni 2023 (da autorizzare);
- n. 2 progressioni verticali dall'area degli Operatori all'area degli Assistenti, n. 2 progressioni verticali dall'area degli Assistenti a quella dei Funzionari, n. 1 Assistente e n. 1 Operatore finanziati con il budget cessazioni 2024 (da autorizzare);
- n. 1 dirigente di seconda fascia, n. 1 Funzionario, n. 2 Assistenti a carico del budget ex art. 10 legge 56/2024.

Come anticipato nella precorsa corrispondenza intercorsa con i competenti Dipartimenti della PCM e del MEF-RGS nella fase di predisposizione del PTF 2024-2026, con riferimento al personale del comparto, oltre alla riduzione di un posto



Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro

nell'area dei Funzionari, al fine di garantire il pieno rispetto della disposizione prevista dall'art. 1, comma 833 della legge 30 dicembre 2024, n. 207, si ritiene indifferibile nell'anno corrente fare ricorso alla procedura di variazione dei contingenti previsti nella dotazione organica, intervento già previsto nel 2024 e che sarà effettuato nel corso del 2025, utilizzando la suddetta procedura prevista dall'articolo 37 del vigente Regolamento degli organi, dell'organizzazione e delle procedure di questo Consiglio anche. A seguito della variazione dei contingenti di posti in dotazione organica, il valore finanziario di quest'ultima, risultante dalla Tab. 1 al 31 dicembre 2024 pari a €3.011.815,49, è ricondotto a €2.974.693,37, in applicazione della disposizione normativa sopra citata.

La dotazione organica del personale del Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro, rideterminata con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 13 gennaio 2014, in attuazione dell'articolo 2 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, consisteva - alla data del 31 dicembre 2023 - di un numero complessivo di n. 75 unità di personale così ripartite:

- 7 unità di personale dirigenziale, di cui un dirigente di prima fascia e 6 dirigenti di seconda fascia;
- 68 unità di personale delle Aree, di cui 33 posti di Funzionario, 26 posti di Assistente e 9 posti di Operatore.

Com'è noto, l'entrata in vigore della legge 29 aprile 2024, n. 56 (*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, recante ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*), ha comportato una serie di significative novità per il CNEL, stante le previsioni di cui all'articolo 10, recante interventi di incremento della dotazione organica dirigenziale (e autorizzazione ad assumere, in aggiunta alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente e in deroga a quanto previsto dall'articolo 35, comma 4 del decreto legislativo n. 165 del 2001, nel triennio 2024-2026, complessive 17 unità). Infatti, il citato articolo 10 prevede al comma 3, lett. a) che *"la dotazione organica del Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro di cui alla tabella 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 13 gennaio 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 94 del 23 aprile 2014, è incrementata di una unità dirigenziale di livello generale e di una unità dirigenziale di livello non generale."* Pertanto, alla data del **31 dicembre 2024**, la dotazione organica del personale del Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro consiste, per effetto della citata legge 56/2024, di un numero complessivo



Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro

di n. 77 unità di personale così ripartite: 9 unità di personale dirigenziale, di cui 2 Dirigenti di prima fascia e 7 Dirigenti di seconda fascia; 68 unità di personale delle aree, di cui 33 posti di Funzionario, 26 posti di Assistente e 9 posti di Operatore.

Relativamente al personale di livello dirigenziale in servizio presso il Segretariato Generale del Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro, al 31 dicembre 2024 le unità presenti nel ruolo del personale dirigente sono le seguenti:

- n. 1 dirigente di seconda fascia di ruolo al quale è stato conferito un incarico di direzione di livello generale (Direzione generale per la programmazione e il coordinamento delle politiche settoriali) con Determinazione del Presidente del CNEL n. 80 del 5 settembre 2024;
- n. 2 dirigenti di seconda fascia di ruolo con incarico di direzione di livello non generale;
- n. 1 dirigente di seconda fascia di ruolo in assegnazione temporanea (*out*) con incarico dirigenziale di livello non generale, ai sensi del comma 5-*bis* dell'articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, presso il Ministero della Giustizia – Procura della Repubblica di Avellino;
- n. 1 dirigente di seconda fascia di ruolo in assegnazione temporanea (*out*), con incarico dirigenziale di livello generale, ai sensi dei commi 4 e 5-*bis* dell'articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali.

Per quest'ultima unità dirigenziale è prevista la mobilità con inquadramento nel ruolo del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali nel corso dell'anno corrente, come comunicato dal Vice Capo del Gabinetto del predetto Dicastero (con nota registrata al protocollo in ingresso al n. 3747 del 20/12/2024). Sono in corso contatti con il Ministero della Giustizia per verificare la possibilità di procedere in tal senso anche per l'unità dirigenziale di ruolo in servizio in assegnazione temporaneo presso la Procura della Repubblica di Avellino. In corrispondenza con l'esito delle suddette procedure di mobilità si intende provvedere, sempre in conformità alle previsioni normative applicabili al Consiglio e regolamentari vigenti, alla copertura dei posti disponibili.

Il personale non dirigente di ruolo in servizio al 31 dicembre 2024 presso il Segretariato Generale del CNEL, tenendo conto delle cessazioni in corso d'anno e delle progressioni tra le aree effettuate, consisteva di un totale di n. 46 unità così



Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro

suddivise:

- n. 24 dipendenti inquadrati nell'area dei Funzionari;
- n. 20 dipendenti inquadrati nell'area degli Assistenti (compreso 1 comando *out* presso il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri);
- n. 2 dipendenti inquadrati nell'area degli Operatori.

I suddetti dipendenti sono stati inquadrati nelle famiglie professionali all'interno del nuovo ordinamento, introdotto con il CCNL 2019-2021 del 9 maggio 2022, per effetto del Contratto integrativo 2023-2025, sottoscritto in data 16 gennaio 2024 e dell'Accordo di revisione delle Famiglie professionali sottoscritto in data 2 agosto 2024, con Determinazione del Segretario Generale del CNEL n. 41 del 18 novembre 2024.

Sempre al 31 dicembre 2024, il personale non dirigente appartenente al ruolo di altre Amministrazioni comanda *in*, consiste di complessive n. 14 unità, 12 delle quali corrispondenti all'intero contingente previsto dall'articolo 12 *bis* del Regolamento (*"Qualora ai fini dell'attuazione di attività del programma di cui al precedente art. 12 il Presidente, d'intesa con il Segretario Generale, ritenga necessaria la partecipazione ad uno o più organi del CNEL di personale di amministrazioni diverse, i medesimi Organi possono essere coadiuvati da un contingente di personale in comando obbligatorio fino ad un massimo di dodici unità, ai sensi dell'art. 30, comma 1 quinquies, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dal Decreto Legge n. 36 del 2022, e dell'art. 17, comma 14, della Legge 15 maggio 1997, n. 127."*) e gli altri 2 all'interno della struttura di diretta collaborazione di cui all'articolo 34 del Regolamento, oltre a 2 Funzionari in assegnazione temporanea ai sensi di altrettanti Protocolli di intesa stipulati con la Presidenza del Consiglio dei Ministri e del Ministero dell'Università e della Ricerca.

Le **cessazioni** di personale avvenute nel corso dell'anno **2024** sono state le seguenti, come verrà attestato da verbale di asseverazione da parte del Collegio dei Revisori dei conti, ai sensi dell'art. 3, comma 3 della legge 19 giugno 2019, n. 56:

- n. 1 unità dell'area dei Funzionari (pensionamento);
- n. 2 unità dell'area dei Funzionari (cessati per mobilità);
- n. 3 unità dell'area degli Assistenti (pensionamento).

Con riferimento ai dati relativi ai collocamenti a riposo che interverranno nel triennio 2025-2027 (indicati, per il biennio 2025-2026 nelle tabelle 3.2 e 3.3), si sottolinea che essi sono di natura previsionale anche alla luce dei riflessi sulle date



Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro

di previsto collocamento a riposo d'ufficio a seguito della recente modifica - introdotta dall'articolo 1, comma 162, della legge di Bilancio 30 dicembre 2024, n. 207 - della disciplina relativa al limite massimo di età per la permanenza in servizio alle dipendenze delle pubbliche Amministrazioni.

Per quanto riguarda l'anno **2025**, la situazione delle cessazioni previste è la seguente:

- è prevista la cessazione di una unità inquadrata nell'area degli Assistenti con decorrenza dal 1/06/2025;
- per esigenze funzionali non diversamente assolvibili, è stato disposto il trattenimento in servizio per una unità inquadrata nell'area degli Assistenti (fino al 31/12/2025) e per una unità inquadrata nell'area dei Funzionari (fino al 30/06/2025, che cesserà, pertanto, a decorrere dal 1/07/2025), ai sensi dell'art. 1, comma 165 della legge 30 dicembre 2024, n. 207.

Le cessazioni di personale previste nel corso dell'anno **2026** sono le seguenti:

- 1 unità dell'area degli Assistenti con decorrenza dal 1/01/2026 (di cui sopra);
- 3 unità dell'area dei Funzionari (con le seguenti rispettive decorrenze: 01/02/2026; 01/04/2026; 01/10/2026).

L'unica cessazione allo stato prevista per l'anno **2027** è n. 1 unità inquadrata nell'area degli Assistenti.

Alla data del **31 dicembre 2024**, a seguito dell'entrata in vigore della legge 29 aprile 2024, n. 56, tenendo conto delle cessazioni e delle progressioni verticali, i posti vacanti nella dotazione organica del ruolo del personale dirigente e non del Segretariato generale sono i seguenti:

- n. 2 dirigenti di prima fascia;
- n. 2 dirigenti di seconda fascia;
- n. 9 dipendenti nell'area dei Funzionari;
- n. 7 dipendenti nell'area degli Assistenti;
- n. 7 dipendenti nell'area degli Operatori.

Pertanto, alla stregua della relazione istruttoria dell'Ufficio III - della vigente dotazione organica del personale non dirigente di ruolo del CNEL, della consistenza e della relativa spesa del personale in servizio alla data del 31.12.2024, del budget assunzionale e del quadro complessivo rappresentato - si ritiene di proporre, in linea con



Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro

gli atti generali del CNEL sopra richiamati, il seguente piano triennale 2025-2027 del fabbisogno del personale:

Piano triennale 2025-2027

Anno	Area	Unità	Tipologia di reclutamento	Costo unitario annuo	Budget disponibile	Costo complessivo annuo	Budget residuo
2025 ¹	Funzionari	2	Mobilità Concorso pubblico Utilizzo graduatorie vigenti	38.402,58 * 2 = 76.805,16	70.023,70 (cessazioni 2023) +	76.805,16 +	873.853,16 - 318.258,91 = 555.594,25
		2	Progressioni verticali	6.781,46 * 2 = 13.562,92			
	Assistenti	2	Progressioni verticali	1.569,65 * 2 = 3.139,30		3.139,30 +	
	Assistenti	4	Mobilità Concorso pubblico	31.621,12* 4 = 126.484,48	703.880,00 (Art. 10 legge 56/2024) =	30.051,47 +	
	Operatore	1	Mobilità	30.051,47		68.215,58 =	
	Dirigente 2^ fascia	1	Mobilità Concorso pubblico	68.215,58	873.853,16	318.258,91	
2026	Funzionari	3	Mobilità Graduatorie vigenti Concorso pubblico	38.402,58 * 3 = 115.207,74	555.594,25 +	115.207,74 +	625.617,95 - 318.497,38 = 307.120,57
		2	Progressioni verticali	6.781,46 * 2 = 13.562,92			
	Assistenti	6	Mobilità Graduatorie vigenti Concorso pubblico	31.621,12* 6 = 189.726,72	625.617,95	189.726,72 =	
2027	Funzionari	3	Mobilità Graduatorie vigenti Concorso pubblico	38.402,58 * 3 = 115.207,74	307.120,57 +	115.207,74 +	453.949,43 - 223.634,02 = 230.315,41
		2	Progressioni verticali	6.781,46 * 2 = 13.562,92			
	Assistenti	3	Mobilità Graduatorie vigenti Concorso pubblico	31.621,12* 3 = 94.863,36	453.949,43	94.863,36 =	

¹ Nello stesso anno, con decorrenza 1/07/2025, si prevede la rimodulazione della dotazione organica del personale delle aree, con la procedura prevista dall'art. 37 del Regolamento, garantendo l'invarianza finanziaria della stessa nonché il rispetto dell'art. 1, comma 833 della legge 30 dicembre 2024, n. 207.



Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro

In considerazione della nomina del nuovo Segretario Generale, avvenuta con decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 2024 che ha posto così fine alla lunga vacatio del vertice amministrativo del Segretariato, nelle more del completamento della procedura di revisione e approvazione formale del PIAO, appare quindi indispensabile procedere prioritariamente alla predisposizione della presente proposta di Piano triennale dei fabbisogni 2025-2027, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa del personale, da sottoporre - previa informazione alle organizzazioni sindacali rappresentative - all'approvazione dell'Organo di Governo del CNEL, ai sensi dell'art. 37 del vigente Regolamento.

Riguardo al personale dirigente di livello generale, si è ritenuto prioritario completare le procedure per il conferimento degli incarichi vacanti. Infatti, in conformità alle previsioni dell'art. 31 del Regolamento, con determinazione presidenziale n. 63 del 12 giugno 2024, si era proceduto all'adozione della nuova articolazione organizzativa del CNEL. Con il citato provvedimento, il Segretariato Generale del CNEL è stato articolato in due direzioni di livello dirigenziale generale (la direzione generale per la programmazione e il coordinamento delle politiche settoriali e la direzione generale per gli affari giuridici e costituzionali gli affari europei ed internazionali e la digitalizzazione) e sette uffici di livello dirigenziale non generale.

Con le determinazioni presidenziali n. 80 del 5 settembre 2024 e n. 105 del 20 dicembre 2024, con decorrenza, rispettivamente, dal 1° ottobre 2024 e dal 1° gennaio 2025, è stata completata la procedura di affidamento degli incarichi dirigenziali di livello generale delle due direzioni generali disciplinata dall'art. 31, comma 4 del Regolamento: *"Gli incarichi di direzione generale sono conferiti su proposta del segretario generale con determinazione del Presidente, sentito l'Ufficio di Presidenza. Gli uffici interni alle direzioni generali sono individuati e le relative attribuzioni disciplinate con determinazione del segretario generale, su proposta dei direttori di prima fascia, dandone preventiva comunicazione all'Ufficio di Presidenza"*.

Con riguardo al personale di livello dirigenziale non generale, stante l'attuale consistenza, sopra rappresentata, dei posti vacanti nel ruolo, si procederà alla copertura - autorizzata dalla citata disposizione della legge 29 aprile 2024, n. 56 - di un posto vacante in organico nonché all'affidamento degli incarichi di direzione degli uffici privi di titolare, con le procedure e nei limiti consentiti dalla normativa vigente, nelle more di poter disporre della possibilità di sopperire all'attuale vacanza di un'unità e alle ulteriori vacanze di organico che si potrebbero creare, per mobilità nei ruoli delle Amministrazioni ove attualmente prestano servizio in assegnazione temporanea come sopra descritto, nel corso del triennio di riferimento.

Con riferimento al personale del comparto, come già anticipato, si ritiene indifferibile nell'anno corrente, oltre a procedere alla riduzione di un posto nell'area dei Funzionari, al fine di garantire il pieno rispetto della disposizione prevista dalla legge di bilancio 2025, fare



Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro

ricorso alla procedura di variazione dei contingenti previsti nella dotazione organica, applicando l'art. 37 del Regolamento. Tale riduzione delle unità di personale non dirigente, generando un risparmio pari a **€38.402,58**, consente di asseverare il rispetto dell'art. 1, comma 833 della legge 30 dicembre 2024, n. 207, che prevede una riduzione, in termini finanziari, della dotazione organica per un importo pari all'importo della riduzione disposta dall'art. 1, comma 823 della richiamata legge 207/2024, quantificato in **€33.316,48**, (corrispondente al 25% del valore delle cessazioni 2024, pari a 133.265,94). Dall'operazione ne deriva pertanto una differenza positiva, in termini finanziari, pari a **€5.086,10**.

Al fine di provvedere alle assunzioni programmate per il triennio nell'area dei Funzionari e nell'area degli Assistenti, questo Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro ritiene, infatti, necessario procedere nei prossimi mesi, con decorrenza dal 1° luglio 2025, alla rimodulazione della dotazione organica del personale delle aree di cui alla tabella 1 allegata al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 13 gennaio 2014. In particolare, la predetta disposizione - così come da ultimo modificata dal decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito nella legge 29 aprile 2024, n. 56, con la previsione di incremento di una unità dirigenziale di livello generale e di una unità dirigenziale di livello non generale - prevede una dotazione organica delle aree pari a complessive 68 unità di cui: n.9 nell'area degli Operatori, n.26 nell'area degli Assistenti e n.33 nell'area dei Funzionari. Si evidenzia la necessità -già sopra rappresentata - di fare ricorso alla procedura di variazione della dotazione organica per acquisire personale (e valorizzare il personale in servizio) con particolari qualità professionali nell'interesse dell'organizzazione amministrativa.

Relativamente all'area dei **Funzionari**, tenuto conto delle esigenze dell'Amministrazione e delle assunzioni autorizzate dal decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito nella legge 29 aprile 2024, n. 56 e programmate nel PTF, si ritiene necessario un incremento dell'area di n. 2 unità. Il costo di tale incremento, a fronte di un onere pro capite pari a €38.402,58 (lordo stato), è pari a **€76.805,16**.

Relativamente all'area degli **Assistenti**, tenuto conto delle esigenze dell'Amministrazione e delle assunzioni autorizzate dal decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito nella legge 29 aprile 2024, n. 56 e programmate nel PTF, si ritiene necessario un incremento dell'area di n. 4 unità. Il costo di tale incremento è pari a **€126.484,48**, con un onere pro capite annuo di 31.621,12€ (lordo stato).

Al fine di garantire la neutralità finanziaria della rimodulazione, si intende finanziare il costo complessivo relativo ai predetti incrementi, pari a **€203.289,64**, tramite **la riduzione di 8 unità dell'area degli Operatori**, la cui dotazione è ritenuta sproporzionata alla luce delle innovazioni tecnologiche e organizzative introdotte nell'ultimo ventennio.

Tenuto conto che l'onere totale annuo pro capite (lordo stato) per ciascun Operatore è pari a €30.051,47, il valore della riduzione di **n. 8 unità è pari a €240.411,76**.



Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro

Le unità in dotazione organica sono così numericamente rideterminate, rispetto alla dotazione organica di cui al citato DPCM 13/01/2014, con decorrenza dal 1° luglio 2025:

- da 33 a 35 per l'area dei Funzionari;
- da 26 a 30 per l'area degli Assistenti;
- da 9 a 1 per l'area degli Operatori.

In termini finanziari, considerando il differenziale positivo, pari a €5.086,10, derivante dalla sopradetta operazione di riduzione della dotazione organica effettuata in applicazione dell'art. 1, comma 823 della richiamata legge 207/2024 e il risparmio, pari a €37.122,12, risultante dalla rideterminazione dei contingenti delle unità di personale non dirigente, consente la neutralità finanziaria della rimodulazione dei contingenti del personale delle aree, prevista dall'articolo 37 del vigente Regolamento degli organi, dell'organizzazione e delle procedure.

Si conferma la necessità fino alla scadenza del mandato presidenziale del mantenimento dell'attuale assetto dell'ufficio di staff del Presidente, costituito ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dell'articolo 34 (Struttura di diretta collaborazione del Presidente) del Regolamento (1. Per l'esercizio delle funzioni attribuitegli dalle leggi e dai regolamenti, il Presidente del CNEL può avvalersi di una struttura di diretta collaborazione sino ad un massimo di quattordici unità, avente competenze di supporto del Presidente e di raccordo con il Segretariato generale e con gli organi collegiali. 2. Fermi restando i limiti dello stanziamento di bilancio di cui al Regolamento approvato con D.P.R. 17 agosto 1999, n. 440, le unità del contingente della struttura di cui al comma precedente, nel cui ambito non è computato il personale di ruolo del CNEL e delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del D.lgs. 165/2001 eventualmente ad essa assegnato, sono scelte dal Presidente del CNEL intuitu personae, per una durata massima non superiore a quella del mandato presidenziale. 3. Funzioni e trattamento economico di detto personale sono stabilite con determinazione del Presidente, su parere conforme dell'ufficio di presidenza. Il trattamento economico è in ogni caso non superiore a quello corrisposto al personale dipendente dell'amministrazione che svolge funzioni equivalenti. 4. Nell'ambito della struttura di diretta collaborazione, fermo restando modalità, termini e procedure di cui al precedente comma, possono altresì essere conferiti dal Presidente del CNEL a persone in possesso di comprovata e pluriennale esperienza in materia economica, sociale e del lavoro e al di fuori del contingente massimo delle unità previste, fino a tre incarichi fiduciari a titolo onorifico e senza oneri per il CNEL, anche in posizione di distacco da altre amministrazioni o società a prevalente capitale pubblico.).



Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro

Si dà atto, con riguardo al limite di spesa posto per i contratti flessibili, che risultano rispettati i limiti ex articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78.

La pianificazione dei fabbisogni e delle assunzioni, così evidenziata, potrà meglio consentire a questo Organo di rilievo costituzionale di continuare ad operare nell'ambito delle iniziative di rilancio, poste in essere già da tempo, garantendo il corretto funzionamento dei servizi essenziali nonché la realizzazione degli obiettivi programmatici di medio e lungo periodo, attraverso una razionalizzazione ed un migliore utilizzo delle risorse umane.

Si conferma, pertanto, il mandato già attribuito al Segretario Generale in sede di programmazione del fabbisogno 2024-2026, di sottoporre il presente Piano 2025-2027 ad attento monitoraggio nel corso del 2025 e di proporre l'eventuale aggiornamento dello stesso, anche alla luce dell'esigenza di rinnovamento della gestione delle risorse umane in chiave strategica, che sia funzionale ad un'efficace programmazione delle professionalità e all'ottimale perseguimento della missione pubblica che il CNEL è chiamato a perseguire. Il 2025 rappresenta un anno di particolare importanza per l'Amministrazione del Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro, la gestione delle risorse umane - a partire dal reclutamento, la formazione e l'ottimale impegno - diventa strategica per raggiungere gli obiettivi programmatici e amministrativi ed efficientare e rafforzare le funzioni di supporto agli Organi del CNEL. È con questo approccio che si chiede alle Amministrazioni competenti di continuare a supportare con il consueto spirito di collaborazione questo Consiglio nei passaggi normativi richiesti in materia di autorizzazioni e reclutamento del personale anche in considerazione di disposizioni sempre più stringenti in materia di impiego delle risorse assunzionali disponibili delineati dalla legge di Bilancio per il 2025.

L'Amministrazione trasmetterà, entro il 31 dicembre di ciascun anno, per le necessarie verifiche, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la funzione pubblica - Ufficio per l'organizzazione ed il lavoro pubblico, e al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - IGOP, i dati concernenti il personale assunto in attuazione della presente programmazione triennale del fabbisogno e la relativa spesa annua lorda a regime effettivamente sostenuta.

La presente relazione, relativa alla programmazione delle assunzioni 2025-2027, integrata dalle tabelle, è finalizzata a consentire a questo Organo di rilievo costituzionale la realizzazione dei suoi obiettivi programmatici di medio e lungo periodo. Seguirà la trasmissione delle asseverazioni da parte del Collegio dei Revisori delle risorse derivanti



Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro

dalla riduzione della dotazione organica e dalle cessazioni 2023 e 2024, che vengono in ogni caso calcolate e rappresentate nel presente documento.

Il Segretario Generale
Dott. Massimiliano Monnanni

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Massimiliano Monnanni", is written over the typed name.